

Laboratori di Quartiere 2020

Piano Urbanistico Generale

Report degli incontri digitali | Quartiere San Donato - San Vitale

Indice

| | |
|---|--------|
| Introduzione..... | p.1 |
| Croce del Biacco Roveri..... | p.2 |
| Cirenaica - Massarenti - Scandellara..... | p.5 |
| San | Donato |
| Vecchio..... | p.7 |
| San Donato Nuovo..... | p.9 |

fondazione innovazione urbana

Introduzione

Gli incontri fanno parte del percorso di partecipazione del Piano Urbanistico Generale di Bologna, l'obiettivo era far conoscere il Piano Urbanistico Generale e le strategie locali individuate per ogni zona della città e discutere dei nuovi bisogni e i nuovi modi di vivere lo spazio pubblico a seguito dell'emergenza Covid-19.

Ai Laboratori hanno partecipato in totale 80 persone.

Durante gli incontri in digitale, i tecnici del Comune hanno illustrato le strategie individuate a livello locale per le singole zone di Bologna e si sono presentate le priorità della zona emerse con il percorso iniziato durante i Laboratori di Quartiere gestiti dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana insieme ai Quartieri.

I Laboratori di quartiere, dal 2017 al 2019, sono stati infatti l'occasione per discutere insieme ai cittadini dei bisogni e della qualità urbana delle singole zone. Sono stati così raccolti contributi legati alle diverse dimensioni della città: sociale, educativa, culturale, fisica, ecc.

Il PUG, alla scala delle strategie locali, ha accolto alcune di queste considerazioni e priorità, traducendole, laddove possibile, in elementi di connotazione spaziale e indirizzi strategici per la qualità urbana delle singole zone.

Altre indicazioni emerse dal confronto con i cittadini, trovano spazio in altri strumenti, ponendosi come contenuti di riferimento nell'interlocuzione con l'Amministrazione.

Di seguito uno schema esemplificativo del processo dei Laboratori di Quartiere in relazione al Piano Urbanistico Generale.



Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale e l'accessibilità della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico*
- 2. Pioppeto Mattei, Piazza dei Colori, l'ex-Mobilificio tre stelle, il Centro sociale Croce del Biacco (ora Casa di Quartiere) e il giardino Madri Costituenti (ex-Bella Fuori tre), zona di via Pallavicini*

Indicazioni contenute nel PUG

Migliorare la percorribilità ciclabile e pedonale di via degli Stradelli Guelfi

Migliorare le connessioni tra l'area industriale Roveri e via Larga

Continuare il percorso di riattivazione dei locali a piano terra di Piazza dei colori e migliorare il collegamento con la zona del Pioppeto

Riconsiderare l'organizzazione dei centri di accoglienza a bassa soglia in via Pallavicini

Migliorare l'accessibilità al Centro culturale islamico di via Pallavicini

Gestire la valorizzazione dei numerosi fabbricati dismessi privati, anche attraverso usi temporanei, avendo come obiettivo il miglioramento delle componenti ambientali ed ecologiche

Fase di condivisione

In seguito alla presentazione iniziale l'incontro ha previsto una fase di condivisione dove i cittadini hanno potuto intervenire integrando e commentando quanto precedentemente riportato riguardo le priorità della zona e i contenuti del PUG.

In generale i cittadini della zona Croce del Biacco - Roveri si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo).

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale e l'accessibilità della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico:

- Incentivare le connessioni tra Pilastro e Zona Roveri per il benessere di entrambe le zone, con particolare attenzione alle connessioni del trasporto pubblico

fondazione innovazione urbana

- Incentivare la realizzazione di piste ciclabili sicure, in particolare nei sottopassi dello scalo merci
- Migliorare la connessione ciclabile tra la zona Roveri e verso la zona Scandellara
- Migliorare le connessioni dalla zona Stradelli Guelfi verso il resto del Quartiere
- Aumentare l'illuminazione dei sottopassi ciclabili e pedonali che conducono verso il Savena per incentivare la mobilità ciclabile e pedonale, oltre che le connessioni con altre parti della città
- Incentivare le connessioni con le altre zone e il resto del quartiere in particolare favorendo il trasporto pubblico anche dalle aree più "periferiche" della zona (es. Stradelli Guelfi)

Pioppeto Mattei, Piazza dei Colori, l'ex-mobilificio tre stelle, il Centro sociale Croce del Biacco (ora Casa di Quartiere), il Giardino Madri Costituenti (ex-Bella fuori 3), la zona di via Pallavicini:

- Mettere in sicurezza via Pallavicini per supportare e valorizzare le realtà che la popolano
- Riconvertire le strutture dismesse incentivando un uso virtuoso degli spazi industriali



Fig. 1 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Croce del Biacco-Roveri

Cirenaica - Massarenti - Scandellara

16 giugno 2020

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

- 1. Individuare soluzioni per migliorare la viabilità e l'accessibilità della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico*
- 2. Migliorare la qualità degli spazi pubblici e degli spazi verdi per favorire vivibilità, aggregazione e socialità*
- 3. Incentivare e supportare le attività degli spazi socio-culturali e sportivi per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità*
- 4. Valorizzare e sostenere i poli socio-sanitari della zona*
- 5. Recuperare e valorizzare il patrimonio storico della zona perché sia fruito da tutta la cittadinanza*

Indicazioni contenute nel PUG

Migliorare il collegamento tra la Cirenaica e la zona a sud di via Massarenti (da via Libia e via Rimesse) completando il sistema di verde pubblico e percorsi ciclabili

Garantire che la valorizzazione del complesso ex StaMoto, contribuisca alla connessione delle parti pubbliche della zona, alla individuazione di attrezzature a servizio del quartiere, alla conservazione delle componenti ambientali dell'area, all'accessibilità di questa parte del quartiere e all'aumento dell'offerta di sosta per residenti

Gestire la valorizzazione dell'area ex 3 Stelle, dando priorità alla vicinanza alla stazione Rimesse della linea Sfm, alle attrezzature pubbliche (integrando gli edifici di Via Massarenti 234/236) e ricucendo la rete dei percorsi pedonali e ciclabile

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona Cirenaica - Massarenti - Scandellara si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate utilizzando lo strumento online Miro (si veda l'immagine a fine paragrafo). In particolare il tema delle attenzioni ai poli scolastici è un nuovo punto che viene portato all'attenzione dell'Amministrazione da parte dei cittadini presenti all'incontro.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Migliorare la qualità degli spazi pubblici e degli spazi verdi per favorire vivibilità, aggregazione e socialità:

- Valorizzare le aree verdi della zona (es. piccola area verde da valorizzare in fondo a via Beroaldo/via Mondo e verso la zona Scandellara)

Attenzione ai poli scolastici:

- Valorizzare gli spazi dei plessi scolastici già esistenti e sfruttare gli spazi dismessi in loro favore, in particolare in relazione alle normative per la prevenzione della diffusione del Covid-19.



Fig. 2 Visualizzazione della fase di confronto - Zona Cirenaica-Massarenti-Scandellara

**San Donato Vecchio
(San Donato - San Donnino - Gandusio)
17 giugno 2020**

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

1. *Migliorare la qualità dei parchi pubblici e degli spazi verdi per favorire vivibilità, aggregazione e socialità*
2. *Valorizzare le aree limitrofe ai plessi scolastici per incentivare i momenti di aggregazione e svago dei ragazzi che frequentano l'area*
3. *Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico*
4. *Incentivare e supportare le attività degli spazi socio-culturali e sportivi per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità*
5. *Valorizzare le aree dismesse o sottoutilizzate per promuovere momenti di aggregazione*
6. *Valorizzare e sostenere i poli socio-sanitari della zona*

Indicazioni contenute nel PUG

Riqualificare il parco Don Bosco, attraverso percorsi e strutture che lo rendano più attrattivo e vivibile

Migliorare la sicurezza e l'accessibilità della ciclabile sul ponte di San Donato

Riqualificare l'area urbana circostante l'ex-Mercato San Donato

Connettere il Giardino Cavallazzi e il Parco San Donnino

Garantire le connessioni tra l'area del Terrapieno e le vie Mondo, Emmanuel, della Campagna

Riqualificazione del tessuto commerciale via Galeotti/San Donato/Amaseo/Dell'Artigiano

Connettere San Donato Vecchio e San Donato Nuovo

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona San Donato Vecchio si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Migliorare la qualità dei parchi pubblici e degli spazi verdi per favorire vivibilità, aggregazione e socialità:

- Incentivare la frequentazione virtuosa e la valorizzazione delle aree verdi

Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico:

- Attenzione alla promiscuità ciclo-pedonale, in particolare lungo via San Donato

fondazione innovazione urbana

- Garantire maggiore accessibilità pedonale per persone con disabilità
- Migliorare l'accessibilità alla casa della salute con attenzione a persone con disabilità
- Incentivare la connessione delle aree verdi tramite connessioni ciclabile

Incentivare e supportare le attività degli spazi socio-culturali e sportivi per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità:

- Incentivare i presidi culturali e sociali della zona (es. casa della cultura)

Cura e sicurezza dello spazio pubblico:

- Maggiore sicurezza (es. via Vezza)
- Valorizzare l'area di via Duse e limitrofe, incentivandone la dimensione di socialità, vivibilità e cura condivisa



Fig. 3 Visualizzazione della fase di confronto - Zona San Donato Vecchio

**San Donato Nuovo
(Pilastro - CAAB - Scalo Merci)
18 giugno 2020**

Di seguito si riportano le sintesi delle Priorità della zona e le indicazioni contenute nel PUG, presentate nella prima parte dell'incontro:

Sintesi

Priorità della zona Lab di Quartiere

1. *Migliorare la qualità dei parchi pubblici per favorire la loro vivibilità e l'aggregazione e la socialità nel quartiere*
2. *Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale e l'accessibilità della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico*
3. *Migliorare e valorizzare gli spazi della zona e i loro usi*
4. *Incentivare i servizi educativi e alla persona*
5. *Biblioteche, centri sociali e spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità nella zona*
6. *Favorire e rinnovare il commercio di prossimità*

Indicazioni contenute nel PUG

- Valorizzare l'ex vivaio comunale di via Viadagola come opportunità per attività e usi*
- Pubblici orientati all'inclusione e all'innovazione con l'inserimento di un polo scolastico 0-6 presso Villa Massei*
- Garantire la percorribilità pedonale di Via Cadriano, Via Calamosco e dei principali percorsi nella campagna rafforzare i collegamenti del Pilastro con la campagna di Calamosco, con il corridoio ciclo-eco-ortivo delle Roveri e i corridoi*
- Ciclabili del Piano periferie e con San Donnino, attraverso il parco dell'Arboreto*
- Migliorare la vivibilità e la fruibilità del parco Pier Paolo Pasolini, anche con una migliore connessione con gli interventi previsti dal Piano periferie: orti, Biblioteca Spina, Casa Gialla, Caserma Carabinieri, Spina Centrale*

Fase di condivisione

In generale i cittadini della zona San Donato Nuovo si sono riconosciuti nelle priorità e nei bisogni raccolti dai Laboratori di Quartiere e contenuti nel PUG. Eventuali integrazioni sono state recepite e annotate.

I temi principali trattati nel corso dell'incontro sono stati:

Individuare soluzioni per migliorare la viabilità ciclo-pedonale e l'accessibilità della zona, anche incentivando le connessioni del trasporto pubblico

- *Attenzione alla mobilità per persone con disabilità e in particolare in riferimento alla promiscuità ciclo-pedonale*
- *Si segnala la lontananza delle fermate autobus nelle zone oltre il Meraville e verso la campagna, a cui si aggiungono mezzi particolarmente pieni nelle ore di punta*
- *Incentivare le zone 30 nelle zone centrali e abitate del Pilastro*

fondazione innovazione urbana

Favorire e rinnovare il commercio di prossimità:

- Favorire il commercio di prossimità. In particolare con il lockdown si è sentito questo bisogno, anche oltre al centro commerciale
- Favorire il commercio di prossimità utilizzando gli spazi ACER sfitti
- Rilanciare gli spazi del centro commerciale Pilastro come spazio di aggregazione e accoglienza (es. durante il lockdown)

Migliorare la qualità dei parchi pubblici per favorire la loro vivibilità e l'aggregazione e la socialità nel quartiere:

- Disincentivare la cementificazione delle aree agricole
- Attenzione all'utilizzo delle risorse (es. Comunità energetica - Progetto Geco)

Biblioteche, centri sociali e spazi socio-culturali sono individuati come luoghi da sostenere per favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione e la socialità nella zona:

- Incentivare gli spazi culturali favorendo il lavoro degli operatori culturali e la rete di spazi della cultura
- Centralità degli spazi culturali per la zona (es. Polo Panzini come "spina dorsale" del rione)



Fig. 4 Visualizzazione della fase di confronto - Zona San Donato Nuovo